

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5314 del 30/09/2024
Oggetto	Rif. SUAP 1002/2024. DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) Ditta TSPORT associazione sportiva dilettantistica per insediamento di Sala Baganza. Adozione AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5536 del 30/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno trenta SETTEMBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021e DDG 124/2023;
- la DD 389/2024 del 24/05/2024;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana P.se con nota prot. n. 12770 del 17/06/2024, acquisita da Arpae al prot. n. PG 111400 del 17/06/2024, presentata dalla ditta TSPORT associazione sportiva dilettantistica, con gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Sala Baganza, Via Provinciale n. 4 e stabilimento ubicato in Sala Baganza, Via degli Antoni snc, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 con riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all’art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

- che in data 22/07/2024 prot. n. PG 133992 è pervenuta, tramite SUAP, la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae – SAC di Parma con nota prot. n. PG 124845 del 08/07/2024;

VISTI

- il parere favorevole, espresso per quanto di competenza, da IRETI SpA con nota prot. n. RT009990-2024-P del 09/07/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 126611 del 10/07/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;
- la richiesta di pareri avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 135987 del 25/07/2024;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte della Ditta in data 23/08/2024 prot. Arpae n. PG 153147, tramite nota del SUAP;
- la richiesta di pareri definitivi avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot. n. PG 156404 del 30/08/2024;
- il parere favorevole definitivo, espresso per quanto di competenza, dal Comune di Sala Baganza con nota del 05/09/2024, acquisito al prot. Arpae n. PG 160982 del 06/09/2024, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO per la matrice emissioni in atmosfera

- nel corso dell'istruttoria di AUA la Ditta ha dichiarato che “...*che non sono presenti emissioni in atmosfera (né diffuse, né fuggitive, né convogliate...*”;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR 59/2013 e s.m.i., l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della ditta TSPORT associazione sportiva dilettantistica, nella persona del gestore e legale rappresentante pro tempore della Ditta i cui dati sono depositati agli Atti, con sede legale in Sala Baganza, Via Provinciale n. 4 e stabilimento ubicato in Sala Baganza, Via degli Antoni snc, relativo

all'esercizio dell'attività di *"centro ricreativo per l'infanzia e per la collettività"* **comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:**

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza del 05/09/2024 e sopra richiamato e nel parere di IRETI SpA con prot. n. RT009990-2024-P del 09/07/2024 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Sala Baganza del 05/09/2024 e sopra richiamato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissioni del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana P.se si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici e impatto acustico.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Pedemontana P.se. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana P.se, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae SAC di Parma, Comune di Sala Baganza e IRETI SpA.

Arpae SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana P.se all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e s.m.i. è Elisabetta Ardesi.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 2024-22806

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)



Questo documento è stato firmato digitalmente

Parma

Spett.le SUAP
Unione Pedemontana Parmense
suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

Spett.le Comune di
SALA BAGANZA
protocollo@postacert.comune.sala-
baganza.pr.it

PC Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it

Scarichi Industriali
Ns. rif.: RT021292-2024 del 21/06/2024
Vs. rif.: SUAP 1002/2024

Post PG 126611
del 10/07/24

Oggetto: Parere di conformità ditta TSport Asd - Sala Baganza.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo allo scarico S1 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Il progetto comporta la realizzazione di un nuovo allacciamento sulla fognatura pubblica che dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- All'interno della proprietà non dovranno esserci commistioni tra acque meteoriche e nere.
- Tutte le acque meteoriche non dovranno recapitare al collettore dedicato alle acque nere/miste.
- Gli scarichi di acque nere dovranno conferire al collettore pubblico esclusivamente a gravità.
- L'impatto per le sole acque nere dovrà essere realizzato direttamente nel terzo superiore della condotta pubblica dedicata alle acque nere con tubazione unica e con diametro non superiore a 140 mm, utilizzando i pezzi speciali (sella o braga a 45°).
- E' vietato l'impatto in cameretta.
- Nel caso sia necessario installare un sistema di pompaggio, esso dovrà esser dotato di idoneo pozzetto di calma (posizionato in proprietà privata) per permettere lo scarico in pubblica fognatura a gravità.
- Nel caso di installazione di pozzetti privati su suolo pubblico occorrerà richiedere l'autorizzazione al comune di riferimento.
- Occorrerà posizionare in proprietà privata idoneo sifone Firenze.

E tenendo in considerazioni le seguenti indicazioni:

- La manutenzione dell'allacciamento rimarrà privata fino all'impatto con la pubblica fognatura.
- Come previsto dall'articolo 31, comma 9 e 10 del regolamento di pubblica fognatura vigente, nessuno degli apparecchi di scarico della fognatura domestica (edificio, cortili, strade private, ecc...) dovrà avere la bocca di scarico ad un livello inferiore al piano strada. Qualora il soggetto

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 - 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



interessato ne faccia richiesta in sede di domanda di concessione edilizia il Comune di competenza potrà autorizzare l'uso di scarichi anche a quote inferiori al piano strada purché siano installati idonei sistemi antirigurgito atti ad evitare rigurgiti nei locali. Degli eventuali danni a terzi derivanti da rigurgiti, stillicidi o altre risponderanno esclusivamente i titolari delle proprietà da cui ha origine il fatto.

- In ogni caso, dovrà essere garantita la sicurezza da ogni possibile invasione della proprietà da parte di acque fognarie e/o dilavamento stradale in caso di anomalo funzionamento della pubblica rete esterna, o di momentanea inefficienza delle caditoie in sede stradale.

Il dichiarante è tenuto a comunicare almeno 20 giorni prima, tramite mail a tommaso.vanini@ireti.it e stefano.magnani@ireti.it, la data dell'esecuzione dell'allacciamento. L'Azienda a seguito di sopralluogo, verificata la conformità a quanto indicato nel parere e/o Legislazione e Regolamento di Pubblica Fognatura vigenti, rilascerà un certificato di regolare esecuzione dell'opera.

In alternativa, per ottenere il certificato di regolare esecuzione all'impatto, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare adeguata video-ispezione o documentazione fotografica che attesti la regolare esecuzione dell'opera realizzata.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, tramite PEC all'indirizzo: ireti@pec.ireti.it, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

Per ulteriori chiarimenti la scrivente può essere contattata all'indirizzo e-mail: csi.parma@gruppoiren.it.

Servizio Idrico
Ing. Marco Fiorini

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: iren@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



Scarichi Industriali
Ns. rif.: RT021292-2024 del 21/06/2024
Vs. rif.: SUAP 1002/2024

Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO ditta TSport Asd.

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

VISTA

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta TSport Asd con sede legale in PR - Sala Baganza - Via Provinciale n. 4, relativamente all' insediamento sito in PR - Sala Baganza - Via Degli Antoni snc;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

PREMESSO

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di SALA BAGANZA;
- che l'insediamento interessato svolge attività di CENTRO RICREATIVO PER L'INFANZIA E LA COLLETTIVITA' corrispondente all'attività **Piscina** per un numero annuo di giorni lavorati pari a 122;
- che lo scarico in oggetto risulta costituito da acque dei servizi igienici, dell'area ristoro e di controlavaggio filtri della piscina classificate come acque reflue INDUSTRIALI;
- che le acque reflue prima dell'immissione in pubblica fognatura non vengono sottoposte a trattamento;

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec. ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 Genova
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 Torino
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 Parma
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
F0522 286246



SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **Il pozzetto di ispezione, di tipo regolamentare e tale da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo, dovrà essere reso accessibile al personale di Ireti Spa addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Ireti Spa.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto del presente parere e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti in efficienza e mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, dovranno essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non potranno essere scaricati in pubblica fognatura.

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



- 10) Il volume giornaliero massimo scaricabile è fissato in 16 mc.
- 11) Il volume annuo massimo scaricabile è fissato in 1.800 mc.
- 12) Gli effluenti in oggetto, scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti fissati dalla Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.
- 13) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946, e tramite PEC ireti@pec.ireti.it a Impianti di Depurazione Emilia e Scarichi Industriali** indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Le quantità totali annuali di acqua industriale scaricata dovranno essere correttamente riportate sull'apposito modulo che verrà spedito annualmente alla Ditta in oggetto.

Ireti Spa si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs. 152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

Servizio Idrico
Ing. Marco Fiorini

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664

Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220

Scarichi Industriali

Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area Urbanistica-Servizi Pubblici-SUE-Gestione ordinaria del Patrimonio



Registro AMB/AUA N. 4/2024

Sala Baganza, li 05/09/2024

Rif. Prot. n. 6210/2024

*Prot PG 160982
del 06/09/24*

Spett.le

Sportello Unico Attività Produttive

Unione Pedemontana Parmense

Pec suap@postacert.unionepedemontana.pr.it

per inoltro a Spett.le

AGENZIA REGIONALE A.R.P.A.E.

Via Bottego, 9

43123 – Parma

Pec aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP N. 1002/2024 del 12/06/2024. Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pervenuta al protocollo comunale in data 17/06/2024 di prot. n. 6210/2024, avanzata da "T.SPORT – Associazione Sportiva Dilettantistica" ai sensi del D.P.R. 13.03.2013, n. 59. Parere in merito.

In riferimento alla procedura di AUA in oggetto, la Società T.SPORT, richiede le autorizzazioni ambientali relative al complesso ricreativo comprendente nuovi fabbricati da adibire a spogliatoi ed area ristoro, di campi dedicati alle attività di gioco e di una piscina, all'interno di un'area verde posta ai bordi dell'area artigianale del paese, già destinata a verde pubblico e parco giochi in concessione d'uso dal Comune di Sala Baganza, posto in Sala Baganza, Via Degli Antoni snc, individuato al C.T. di Sala Baganza al Foglio 6, mappali 105-303-304-305-306 E.U., per il quale si premette quanto segue:

1) l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) è provvedimento che sostituisce, gli atti di autorizzazione in materia ambientale, tra i quali quelli di autorizzazione di cui al DLgs. 152/2006;

2) l'autorità competente al rilascio dell'AUA è ARPAE, che si avvale delle altre autorità competenti in materia ambientale ad esprimersi nei procedimenti sostituiti dall'AUA;

3) la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) in oggetto contiene domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni, comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995;

4) questa Amministrazione è coinvolta, sulla base della richiesta pareri di Arpa, nei procedimenti di rilascio di autorizzazione allo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, e della verifica della dichiarazione avanzate per la matrice "rumore".

Matrice scarichi idrici

Acque recapitanti in pubblica fognatura; Premesso quanto sopra, si rileva che la domanda di AUA contempla domanda di autorizzazione allo scarico ex art. 124 del D.Lgs. 152/06, e contiene documentazioni relative allo scarico (relazione tecnica descrittiva e planimetria della rete di scarico dell'impianto, suddivisa nelle reti di acque industriali e domestiche).

La presente domanda viene presentata per ottenere l'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura dei reflui provenienti dall'impianto di filtrazione della piscina. Oltre allo scarico di tipo industriale il Centro avrà anche scarichi di tipo domestico sempre in pubblica fognatura, quindi non soggetti ad autorizzazione, mentre le acque bianche meteoriche si allontaneranno per scorrimento o assorbite dalle aree verdi.

Non vi sono attività svolte all'esterno che prevedano il trattamento delle acque meteoriche come previsto dalla D.G.R. Emilia-Romagna 286/2005, infatti, non vi sarà stoccaggio di rifiuti, peraltro solo urbani, che verranno conservati in area coperta nel rispetto dei calendari della raccolta differenziata porta a porta, senza che possano causare sversamenti o dilavamento.



Comune di Sala Baganza

Provincia di Parma

Area Urbanistica-Servizi Pubblici-SUE-Gestione ordinaria del Patrimonio



Il parere tecnico è favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, classificato come "acque reflue industriali", ai sensi della legge vigente e del regolamento di depurazione e fognatura alle seguenti condizioni:

- quelle poste dal gestore del servizio (Iren Acqua Gas S.p.A) nel parere n. RT009990-2024-P del 09/07/2024 pervenuto al ns. prot. n. 7308/2024 del 16/07/2024 ed alle condizioni in esso contenute, nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura;
- rispetto dei limiti tabellari fissati dalla Tab. 3, allegato 5, parte III del D.Lgs. 152/2006, colonna scarichi in fognatura;
- dovranno essere messe in opera le migliori procedure interne per evitare immissioni odorigene derivanti dall'impianto per il trattamento delle acque ed in particolare dal filtro a tamburo, attraverso la frequente e costante rimozione del materiale solido separato;
- dovranno essere effettuati un minimo di due autocontrolli all'anno dei reflui industriali che dovranno essere prelevati in coincidenza delle lavorazioni che comportano la produzione del maggior carico inquinante allo scopo di accertare il rispetto dei limiti di accettabilità imposti dall'ente gestore la pubblica fognatura.

Matrice rumore

La Valutazione Previsionale di Impatto Acustico allegata all'AUA e datata 05/06/2024, redatta dal tecnico competente in acustica Dott. Christos Aslandis, dimostra il rispetto della normativa vigente (L. 26.10.1985, n. 447, L.R. 15/2001 ed atti applicativi, zonizzazione acustica approvata con delibera CC. n. 39 del 24.09.2015) "Dalle analisi dei dati, delle valutazioni effettuate e del confronto dei livelli indicati nelle tabelle 5 e 6 si può definire che i livelli di immissione dell'azienda in oggetto non costituiscono causa di problemi di natura acustica sia lungo il confine aziendale che in prossimità dei ricettori più sensibili. - I valori di immissione risultano compresi entro i limiti di riferimento per il periodo diurno lungo tutto il confine. - I valori di immissione in prossimità del ricettore rispettano il criterio differenziale."

Viste le precisazioni sopra riportate si esprime parere favorevole, ritenendo peraltro di non avvalersi del parere in materia da parte di Arpa, valutata la tipologia di attività a scarso impatto acustico ed in relazione all'ambito territoriale individuata dal RUE vigente "Aree a verde pubblico", attigua ad area individuata come "Ambiti produttivi consolidati per funzioni prevalentemente "tipiche" APC1 (Art. 10.2)"

Diritti istruttori

Si prende atto che, in data 23/08/2024 – prot. n. 8283/2024, è pervenuta allo scrivente ufficio, l'attestazione di versamento dei diritti di segreteria pari ad euro 60,00 a favore del Comune di Sala Baganza.

L'addetto all'istruttoria SUE
(Geom. Ruggero Botti)
firmato digitalmente



Il Responsabile di Area
(Geom. Mauro Bertozzi)
firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.